

Programma annuale della scuola dell'infanzia a. s. 2019/2020

Delibera n. 897 del 14/06/2019

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019-2020

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 897 Prot. n. 2/2019-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019-2020

Il giorno 14 Giugno 2019 ad ore 10:05 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 1 di 14

Num. prog. 1 di 198

Il Relatore comunica:

l'articolo 54 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm., relativa all'ordinamento delle scuole dell'infanzia, prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per comprensori. Il suddetto Piano, in attuazione dell'art. 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4

e dell'art. 15 del D.P.G.P. 25 settembre 2000 n. 24-42/Leg. e ss.mm., viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma annuale della scuola dell'infanzia". Con la riforma istituzionale prevista dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 le Comunità di valle hanno sostituito i Comprensori.

Il Programma annuale della scuola dell'infanzia riferito all'anno scolastico 2019/2020 determina in particolare:

a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico 2019/2020, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;

b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 5, 20 e 54 della L.p. n. 13/1977 citata;

c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole così suddiviso:

- insegnanti di sezione;

- insegnanti supplementari assegnati alle scuole ai sensi dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 citata;

- insegnanti assegnati alle scuole per assicurare il prolungamento di orario di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 5 della L.p. n. 13/1977 citata;

- personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio).

In particolare, per l'assegnazione del personale alle sezioni si tiene anche conto dei parametri di assegnazione di personale alle sezioni c.d. "ridotte", cioè attivate per un numero contenuto di bambini, secondo le linee d'intesa convenute dal 2010.

Per l'a.s. 2019/2020, e per situazioni territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri dove è stata rilevata una criticità organizzativa legata a cali d'iscrizione non ordinari (indicate nell'Allegato B), si è ritenuto di assegnare un potenziamento di personale insegnante per assicurare continuità organizzativa e didattica nel corso dell'intero anno scolastico.

In attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 - che prospetta l'obiettivo generale di portare a regime nelle diverse scuole di ogni ordine e grado, a partire dai servizi per la primissima infanzia, l'offerta formativa riguardante le lingue europee - si procede con il presente Programma annuale all'estensione delle sedi scolastiche coinvolte;

d) i finanziamenti provinciali ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;

e) i finanziamenti provinciali agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione;

f) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed ai Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti. Il fondo di riserva assicura anche la copertura delle spese relative a tre unità di personale insegnante supplementare inserite nella dotazione organica a tempo indeterminato di scuole dell'infanzia equiparate nonché l'integrazione della "quota per la struttura" in relazione al parametro per la manutenzione per ascensori/montacarichi/piattaforme elevatrici in dotazione alle scuole dell'infanzia in quanto parametro originariamente non elaborato nel calcolo della quota medesima, che saranno assegnate con successivo provvedimento. Il fondo di riserva definito con il Programma annuale per l'a.s. 2019-2020 contiene anche, nelle more della definizione legislativa della quantificazione per gli anni scolastici successivi al 2018-2019 dell'ammontare RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 2 di 14

Num. prog. 2 di 198

delle risorse da destinare al riconoscimento delle spese di organizzazione di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 48 della legge provinciale n. 13/1977, l'equivalente dell'ammontare delle risorse destinate a tale spesa per l'a.s. 2018-2019 ai sensi dell'art. 48, commi 2 bis, 2 ter e 2

quater, della l.p. n. 13/1977, come riferimento per l'accantonamento. L'utilizzo delle risorse accantonate sul fondo di riserva ed il loro riparto tra le Associazioni di enti gestori, su delega di scuole dell'infanzia equiparate loro associate, e tra le scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai compiti di organizzazione sarà attuato solo ad avvenuta quantificazione del finanziamento per l'a.s. 2019-2020 da parte del competente organo legislativo e conseguente legittimità di spesa;

g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977

presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;

h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti previsti per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto introdotto dall'articolo 58, della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) che ha modificato la legge provinciale 31 marzo 1977, n. 13,

inserendo la lettera d bis), all'articolo 54 e del Decreto del Presidente n. 5-19/Leg di data 29 maggio 2015 recante modifiche all'articolo 1 del D.P.G.P. 9-27/leg del 2000;

i) le modalità di gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento.

Ai sensi del comma 9, dell'articolo 54, della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, così come istituito dall'articolo 13 della Legge provinciale del 3 giugno 2015, n. 10 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di assestamento 2015)" a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il piano può prevedere, previo parere della commissione

consigliare competente, modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e a semplificazione e efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari.

Si propone anche per l'anno scolastico 2019/2020 di applicare il modello di finanziamento a budget rinviando a successive analisi di approfondimento, anche in relazione ai dati presentati in sede di rendiconto, per l'individuazione di veri e propri costi standard. Su questo modello è stato richiesto il prescritto parere alla competente Commissione consiliare.

Si sono così definite, attraverso l'applicazione di parametri e formule standard, per ciascuna scuola dell'infanzia:

- una quota per il finanziamento della spesa del personale denominata "quota per il personale", calcolata prendendo a riferimento:

a) i dati inviati dagli Enti gestori e dai Comuni relativi al costo effettivo del personale a tempo indeterminato allegati alla richiesta di finanziamento per l'a.s. 2019/2020 pervenuta entro il 30 aprile 2019, ai sensi degli articoli 51 e 54 della LP 13/1977;

b) le retribuzioni medie del personale insegnante e non insegnante, come calcolati nell'anno scolastico 2018/2019.

I parametri così definiti sono applicati alla dotazione organica come indicata nel piano annuale distinta a sua volta in due in quote:

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 3 di 14

Num. prog. 3 di 198

1. quota base "per legge" per tutte le scuole dell'infanzia, per la copertura delle spese di assunzione del personale coerentemente con i parametri stabiliti dalla legge n. 13/1977 che individua la dotazione minima di personale insegnante e non insegnante di sezione;

2. quota variabile, solo per le scuole interessate, legata all'autorizzazione richiesta per l'attivazione di servizi integrativi all'offerta scolastica quali il prolungamento d'orario, la sorveglianza per il sonno e il trasporto e per le specifiche esigenze legate all'inserimento di bambini con bisogni educativi speciali.

Resta confermato che, nel modello di finanziamento, in sede di rendicontazione, in relazione alla quota della spesa del personale, si prevede la copertura totale delle spese autorizzate e sostenute dalle scuole dell'infanzia equiparate e dai Comuni/Unioni di Comuni per le scuole dell'infanzia provinciali trattandosi di spese obbligatorie e previste per legge;

- una quota per il finanziamento delle spese di funzionamento e gestione, definita "quota per la struttura", calcolata applicando dei parametri ritenuti significativi sulla base dei costi storici, rinviando a successive analisi di approfondimento, anche in relazione ai dati presentati in sede di rendiconto, l'individuazione di veri e propri costi standard.

I parametri per il calcolo della quota struttura rimangono invariati rispetto allo scorso anno scolastico ad eccezione degli aggiornamenti con i nuovi dati a disposizione (bambini iscritti, sezioni, ascensori/montacarichi, mq superficie scuola, tipo di impianto di riscaldamento, n. pasti consumati e relativi corrispettivi delle famiglie). Il parametro utilizzato per il calcolo della quota per il riscaldamento prevede una rivalutazione che tenga conto della variazione dei prezzi del costo del carburante (fonte AEEG) e del costo dell'operaio specializzato (fonte ASSISTAL);

inoltre si è introdotto un correttivo in relazione alla dislocazione delle scuole in comuni/località con temperature medie stagionali più elevate o più basse rispetto alla media del territorio provinciale (fonte DPR 412/93 aggiornato al 31.10.2009);

- per l'anno scolastico 2019/2020, in linea con quanto previsto nello scorso anno scolastico, è prevista una quota aggiuntiva del finanziamento per il completamento di attività particolari, con scopo di innovazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative, come richiamate dall'art. 17 della Lp 13/1977, nelle scuole dove sono stati attivati percorsi sperimentali secondo la metodologia pedagogica montessoriana autorizzati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2445 di data 30 dicembre 2015;

- una "quota vincolata", per le sole scuole dell'infanzia equiparate, per la copertura delle spese relative ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale;

E' stato definito inoltre un fondo di riserva con il quale far fronte alle integrazioni di risorse richieste dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate in relazione:

- alla quota del personale per la copertura dei costi per il personale messo a disposizione per i bambini con deficit visivo o uditivo;
- alla quota del personale per variazioni della dotazione organica che intervengono dopo l'approvazione del piano anche in relazione all'ingresso dei bambini a gennaio, a nuovi servizi attivati quali sonno e trasporto (disposto nel mese di dicembre 2019) e in relazione alla maggiore spesa connessa agli interventi previsti dalla legge di stabilità provinciale (legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18) all'art. 24 relativo alle misure per la stabilizzazione del personale delle scuole dell'infanzia;
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione dei dati di preconsuntivo inviati entro settembre 2020 da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2019/2020 (disposto di norma nel mese di ottobre 2020); eventuali proroghe rispetto al termine sopra indicato saranno disposte dal dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 4 di 14

Num. prog. 4 di 198

- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2019/2020 (di norma nel mese di ottobre 2020);
- alla liquidazione del fondo Fo.R.E.G. per la quota obiettivi generali e quota progetti del personale insegnante e personale ausiliario delle scuole dell'infanzia equiparate per l'anno scolastico 2018/2019;
- alla liquidazione/anticipazione T.F.R. nei confronti del personale delle scuole dell'infanzia equiparate;
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione per l'anno scolastico 2018/2019 (gennaio 2020) da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate relativamente alla quota per le spese del personale e per quella di spese imprevedute di gestione/funzionamento qualora documentate e motivate;
- al finanziamento di spese di gestione/funzionamento sostenute dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per il rimborso di arretrati per imposte e tasse (ICI-IMUP periodo 2007-2013) e per conguagli di oneri previdenziali relativi al personale addetto alla contabilità e amministrazione, e ulteriori oneri ad essi connessi, riferiti ad anni scolastici antecedenti al nuovo modello di finanziamento a budget;
- all'accantonamento di un ammontare equivalente alla spesa ammissibile per l'a.s. 2018-2019 per il riconoscimento dei finanziamenti previsti per la gestione dei compiti di cui all'art. 48, lettera c) del comma 1, della LP 13/1977 (spese di organizzazione) utilizzabile e da ripartire tra Associazioni di enti gestori ed Enti gestori non aderenti solo ad avvenuta quantificazione del finanziamento per l'a.s. 2019-2020 da parte del competente organo legislativo e conseguente legittimità di spesa;
- all'assegnazione dell'integrazione finanziaria della "quota per il personale" a copertura delle spese relative a tre unità di personale insegnante supplementare inserite nella dotazione organica a tempo indeterminato di scuole dell'infanzia equiparate nonché l'integrazione della "quota per la struttura" in relazione al parametro per la manutenzione per ascensori/montacarichi/piattaforme elevatrici in dotazione alle scuole dell'infanzia in quanto parametro originariamente non elaborato nel calcolo della quota medesima, che saranno assegnate con successivo provvedimento.

Si prevede di istituire un fondo aggiuntivo pari ad euro 150.000,00 per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il finanziamento è riservato alle Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lett. c), della LP 13/1977 su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti. Alla ripartizione del fondo secondo i criteri previsti nell'Allegato C), lettera M), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia.

Comuni/Unioni di Comuni hanno inviato entro il 30 aprile 2019 le richieste relative alle previsioni di spesa

per l'a.s. 2019-2020, unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico. Analogamente gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il medesimo termine hanno inviato le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2019-2020.

L'art. 7 della Legge provinciale n. 13/1977 stabilisce che la Provincia organizzi periodici corsi di aggiornamento culturale e di specializzazione professionale a frequenza obbligatoria in favore del personale della scuola dell'infanzia; l'art. 17 della medesima Legge dispone che la Giunta provinciale promuova la ricerca e l'innovazione in campo educativo nonché la sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative nelle scuole dell'infanzia provinciali.

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 5 di 14

Num. prog. 5 di 198

L'art. 3 della Legge provinciale 14 luglio 1997, n.11 e ss.mm. prevede che nelle scuole dell'infanzia possa essere introdotto l'apprendimento della lingua straniera. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 avente per oggetto "Approvazione del primo stralcio del Piano Trentino Trilingue" al punto 6.2 a) sono stati individuati, tra le azioni da attuare, interventi sistematici di formazione linguistica e metodologica per accrescere il patrimonio di competenze complessivo e progressivo innalzamento dei livelli di competenze linguistiche.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 1 e 6, della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 (legge sulla programmazione provinciale 1996) e ss.mm. e dalla disciplina attuativa dell'art. 17 in materia di programmazione settoriale, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1197 del 13 luglio 2018, è confermato lo strumento di programmazione settoriale del Programma della scuola dell'infanzia con i contenuti e secondo le procedure stabilite dall'art. 54 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13. Al punto 4.1 della medesima deliberazione n. 1197/2018 è prevista la possibilità di includere, per settori e ambiti omogenei, nel Programma annuale della scuola dell'infanzia anche la programmazione delle attività dirette finora effettuata con il Programma di gestione. Ritenuto pertanto funzionale a una programmazione coordinata e unitaria del settore delle scuole dell'infanzia, si propone di integrare nel Programma annuale della scuola dell'infanzia 2019/2020 la programmazione degli interventi dell'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020 come riportata nell'Allegato D), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'attività formativa sarà quindi successivamente individuata e dettagliata nel Progetto annuale per l'anno scolastico 2019/2020, approvato con determinazione del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia prima dell'inizio delle attività stesse, come previsto dalla deliberazione n. 7666 di data 10 dicembre 1999, le cui spese trovano copertura sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2019 e dell'esercizio finanziario 2020.

Con la deliberazione n. 83 di data 31 gennaio 2019 la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 39 del Capo VI della Parte Prima - Sezione VI, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

La V Commissione permanente del Consiglio provinciale ha formulato in data 5 giugno 2019 il prescritto parere concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977.

Infine, il presente Programma annuale esplica effetti per l'a.s. 2019/2020 che inizia il 1° settembre 2019 e termina il 31 agosto 2020. Il calendario delle attività didattiche della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020, fissato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 479 di data 5 aprile 2019, prevede l'inizio delle attività didattiche al 2 settembre 2019 e la conclusione delle stesse al 30 giugno 2020, salve le diverse aperture deliberate dai comitati di gestione delle scuole a calendario speciale (aperture nei mesi di luglio e agosto) nel rispetto del periodo di durata di dieci mesi dell'attività didattica. Tutto ciò premesso si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'articolo 54 della LP 13/1977, come definito negli allegati quali parti integranti e sostanziali, come di seguito elencati:

- Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";

- Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative ";

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 6 di 14

Num. prog. 6 di 198

- Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";

- Allegato D) "Programmazione interventi diretti relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020 di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17";

- Allegato E) "Sezione Tabelle", completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P.

23/1992,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la Relazione;

- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 42 di data 18 gennaio 2019 relativa alle disposizioni per l'iscrizioni alle scuole dell'infanzia;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 479 di data 5 aprile 2019 relativa al calendario delle attività didattiche anche nelle scuole dell'infanzia;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 15 agosto 2016 relativa alle modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli enti locali;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288 di data 23 febbraio 2017 relativa alle modalità di erogazione tramite Cassa del Trentino S.p.A.;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 1 luglio 2016, adattata con deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017 e n. 1792 di data 3 novembre 2017 relative al Quadro dell'offerta scolastica provinciale;

- visto l'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 che prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell'ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;

- visto l'art. 24 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n.18 (legge di stabilità provinciale) recante le misure per stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia;

- attuata l'informazione preventiva di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L.

per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia provinciale nell'incontro del 23 maggio 2019;

- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;

- visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale di data 05 giugno 2019, concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell'infanzia;

- vista la comunicazione prot. n. 283092 di data 3 maggio 2019 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante presso le scuole dell'infanzia provinciali;

- rilevato come gli interventi non siano soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;

- vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento di data 8 febbraio 2019 prot. n. 2019/2164 in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.

136";

- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

- a voti unanimi, legalmente espressi,

D E L I B E R A

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 7 di 14

Num. prog. 7 di 198

1) di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'art. 54 della L.p. 21 marzo 1977, n. 13, tenuto conto del numero delle iscrizioni presentate in conformità alla propria deliberazione n. 42 di data 18 gennaio 2019, come definito nei seguenti allegati che formano

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";
- Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative";
- Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";
- Allegato D) "Programmazione interventi diretti relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020 di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17";
- Allegato E) "Sezione Tabelle" completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P.

23/1992;

2) di adottare, per l'anno scolastico 2019/2020, l'articolazione del servizio di scuola dell'infanzia sul territorio provinciale come indicato nell'Allegato A) ed in particolare:

- a) di non dar luogo alla soppressione di un totale di 21 delle scuole dell'infanzia unisezionali, di cui provinciali 13 ed equiparate 8, elencate nell'Allegato A), lettera a);
- b) di dare atto che la scuola dell'infanzia provinciale di Cogolo di Pejo è polo per l'utenza dei bambini di Pejo Paese, non avendo registrato iscritti per l'a.s. 2019/2020 la scuola dell'infanzia provinciale di Pejo Paese;
- c) di provvedere alla istituzione di un totale di 8 nuove sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 4 ed equiparate 4, e alla soppressione di un totale di 21 sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 10 ed equiparate 11, già istituite per ciascuna delle scuole dell'infanzia, elencate nell'Allegato A), lettere b) e c);
- d) di dare atto che il saldo tra nuove sezioni istituite e sezioni soppresse nelle scuole dell'infanzia risulta "meno 13", di cui scuole dell'infanzia provinciali - 6 ed equiparate - 7 come indicato nell'Allegato A), lettera d);
- e) di dare atto che le sezioni complessivamente attivate nelle scuole dell'infanzia sono 683, di cui presso scuole dell'infanzia provinciali n. 263 e presso equiparate n. 420 come indicato nell'Allegato A), lettera d);
- f) di individuare come scuole a sezioni "ridotte" un totale di 34 scuole bi-sezionali (27-34 bambini), di cui scuole dell'infanzia provinciali 13 ed equiparate 21, un totale di 11 scuole tri-sezionali (52-56 bambini), di cui 7 nelle scuole provinciali e 4 nelle scuole equiparate, un totale di 3 quadri-sezionali (77-79 bambini) di cui 1 nelle scuole provinciali e 2 nelle scuole equiparate, elencate nell'Allegato A), lettera e);
- g) di fissare la ripartizione delle 266 scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate negli undici circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna, elencate nell'Allegato A), lettera f) tenendo conto della deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018 di ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento;

3) di determinare l'organico del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell'infanzia in relazione a quanto dispone la L.P. n. 13/1977, e secondo i criteri indicati nell'Allegato B) ed in particolare per:

- a) l'assegnazione ordinaria del personale di sezione insegnante e non insegnante come indicato nell'Allegato B), lettera a);
 - b) l'assegnazione di organico ridotto ai sensi di quanto previsto alla lettera a) del comma 2, dell'articolo 54 della L.p. n. 13/1977, come indicato nell'Allegato B), lettera b);
 - c) l'assegnazione di organico in scuole con particolari caratteristiche o criticità organizzative, individuate nelle scuole di Comuni situati oltre gli 800 metri di altitudine e con sede staccata
- RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 8 di 14

Num. prog. 8 di 198

in frazioni sopra i 1.500 metri di altitudine, e in scuole con sede sita in ambiti territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri con cali d'iscrizioni non ordinari, come indicato nell'Allegato B), lettera c);

- d) l'assegnazione di personale insegnante a tempo determinato per un periodo non superiore a quello di apertura delle scuole per l'attività didattica per far fronte alle esigenze del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero di apertura, come indicato nell'Allegato B) lettera d);
- e) l'assegnazione di personale insegnante supplementare a norma dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 come indicato nell'Allegato B), lettera e);
- f) l'assegnazione di personale operatore d'appoggio extraorganico, come indicato nell'Allegato B), lettera f);

g) l'assegnazione di posti d'organico a tempo determinato resi disponibili dal Programma annuale 2019/2020 e ancora vacanti, come indicato nell'Allegato B), lettera h);

4) di definire, come indicato nell'Allegato B), lettera g.1), le modalità attuative dell'art. 24 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 (legge di stabilità provinciale) che prevede specifiche misure per la stabilizzazione del personale comunale non insegnante delle scuole dell'infanzia.

Per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate le richiamate disposizioni costituiscono l'"Atto di indirizzo per attuare le misure di stabilizzazione del personale delle scuole dell'infanzia equiparate";

5) di stabilire, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 "Approvazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue"

l'individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, come indicato nell'Allegato B), lettera n);

6) di dare atto che i complessivi finanziamenti provinciali relativi al Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2019 - 2020, per un totale complessivo di euro 70.351.049,00 sono quelli indicati nell'Allegato C) al presente provvedimento secondo i diversi soggetti del sistema delle scuole dell'infanzia, ed in particolare:

- ai COMUNI/UNIONI DI COMUNI, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 12.563.288,00;

- ai GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 57.787.761,00;

7) di autorizzare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri, e gestione contabile finanziamenti provinciali indicati nell'Allegato C), lettera B);

8) di autorizzare la gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento come indicato nell'Allegato C), lettera C);

9) di istituire per complessivi euro 17.398.951,00 un fondo di riserva, a copertura di integrazioni per le motivazioni riportate in premessa, gestito secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettera A). Nel fondo di riserva è accantonato anche un ammontare equivalente alla spesa ammissibile per l'a.s. 2018-2019 per il riconoscimento dei finanziamenti previsti per la gestione dei compiti di cui all'art. 48, lettera c) del comma 1, della LP 13/1977 (spese di organizzazione)

utilizzabile e da ripartire tra Associazioni di enti gestori ed Enti gestori non aderenti ad avvenuta quantificazione dei finanziamenti per l'a.s. 2019-2020 da parte del competente organo legislativo e conseguente legittimità di spesa;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 9 di 14

Num. prog. 9 di 198

10) di stabilire per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera L);

11) di costituire un fondo aggiuntivo di importo pari a euro 150.000,00 finalizzato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti;

12) di disporre che al riparto del fondo, di cui al precedente punto 11, e all'assegnazione del finanziamento agli Enti richiedenti provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera M);

13) di far obbligo ai Comuni/Unioni di Comuni di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2019/2020 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F) entro e non oltre il 30

settembre 2020;

14) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate di presentare i dati di pre-consuntivo della spesa per il personale relativi all'anno scolastico 2019/2020 entro e non oltre il 30 settembre 2020, con possibilità di proroga qualora ritenuto necessario da parte del dirigente della Struttura competente in materia di scuola dell'infanzia, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento del bilancio provinciale nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

15) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate, alla Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Associazione Co.E.S.I. di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2019/2020 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F), entro e non oltre il 31 gennaio 2021, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 3074 di data 23 novembre 2001, pena la sospensione dell'erogazione dei trasferimenti fino ad avvenuta regolarizzazione della posizione;

16) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020 è pari ad euro 87.900.000,00, di cui euro 75.186.712,00 trovano copertura sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2019 e dell'esercizio finanziario 2020, euro 12.563.288,00 trovano copertura sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2019 e dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 150.000,00 trovano copertura sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2019 e dell'esercizio finanziario 2020;

17) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020 è pari ad euro 87.900.000,00 e trova copertura:

- per euro 34.937.994,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2019;
- per euro 40.248.718,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020;
- per euro 5.281.644,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2019;
- per euro 7.281.644,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 10 di 14

Num. prog. 10 di 198

- per euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2019;
- per euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2020.

18) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante da quanto definito nei precedenti punti 11) e 12) relativi al fondo aggiuntivo, pari a complessivi euro 150.000,00, imputando la stessa nel seguente modo:

- euro 75.000,00 sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2019;
- euro 75.000,00 sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2020;

19) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante dalle assegnazioni alle scuole dell'infanzia equiparate e Associazioni di riferimento di cui ai precedenti punti 6) e 9) e 10), pari a complessivi euro 75.186.712,00, nel seguente modo:

- per euro 34.937.994,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2019 di cui euro 28.289.712,00 quale somma complessiva delle assegnazioni agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, euro 35.000,00 per l'anticipo dell'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate ed euro 6.613.282,00 per il fondo di riserva;
- per euro 40.248.718,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020, di cui euro 29.498.049,00 quale somma complessiva delle assegnazioni agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, euro 35.000,00 per il saldo dell'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate ed euro 10.715.669,00 per il fondo di riserva;

20) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante dalle assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali, di cui al precedente punto 6) pari a complessivi euro 12.563.288,00 nel seguente modo:

- euro 5.281.644,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2019;
- euro 7.281.644,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2020;

21) di impegnare la somma complessiva di euro 70.351.049,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, come prenotata ai precedenti punti 19) e 20):

- a) per euro 28.289.712,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2019;
- b) per euro 29.498.049,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020;
- c) per euro 5.281.644,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2019;
- d) per euro 7.281.644,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020;
- 22) di dare atto che l'erogazione delle risorse di cui al punto 21) alle lettere c) e d) avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1327 di data 5 agosto 2016 e ss.mm. tenuto conto di quanto stabilito al punto I), lettera A. dell'Allegato C) al presente provvedimento;
- 23) di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 - l'importo di euro 10.050.630,40, corrispondente all'80% dell'assegnazione complessiva ai Comuni di cui al precedente punto 20), per euro 5.281.644,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2019 e per euro 4.768.986,40 quale quota impegnata sull'esercizio 2020;
- 24) di rinviare l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 del saldo dell'assegnazione complessiva spettante ai Comuni di cui al precedente punto 20), in seguito RIFERIMENTO :
2019-I065-00018
Pag 11 di 14
Num. prog. 11 di 198
alla disamina della documentazione di spesa per l'a.s. 2019/2020 presentata entro il 30 settembre 2020;
- 25) di dare atto che l'esigibilità della spesa è coerente con l'imputazione della stessa;
- 26) di disporre, subordinatamente alla disponibilità di cassa della struttura competente, l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 19) e secondo le modalità indicate nell'Allegato C), lettera I);
- 27) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati in base alle disposizioni del presente Programma annuale per l'esercizio finanziario 2019 e per gli esercizi successivi si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259504, 259506, 259507 così come attestato nella lettera del Servizio personale di data 03.05.2019 prot. 283092;
- 28) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali assunto a tempo determinato in base all'art. 4 del D.P.G.P. 14 ottobre 2018, n. 26-98/Leg. per l'esercizio finanziario 2019 e per gli esercizi successivi si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259504, 259506, 259507 così come attestato nella lettera del Servizio per il Personale di data 03.05.2019 prot. 283092;
- 29) di integrare nel Programma annuale della scuola dell'infanzia 2019/2020, adottato con il presente provvedimento, in quanto ritenuto funzionale a una programmazione coordinata e unitaria del settore delle scuole dell'infanzia, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 6 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 (come modificata dall'art. 1 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19) e della relativa disciplina attuativa approvata con propria deliberazione n. 1197 del 13 luglio 2018, la programmazione degli interventi relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia provinciali per l'anno scolastico 2019/2020, di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17, come riportata nell'Allegato D), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 30) di disporre che l'attività formativa di cui al precedente punto 29) sarà precisamente individuata nel Progetto annuale per l'anno scolastico 2019/2020 approvato con determinazione del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia prima dell'inizio delle attività stesse, come previsto dalla deliberazione n. 7666 di data 10 dicembre 1999, le cui spese trovano copertura sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2019 e dell'esercizio finanziario 2020;
- 31) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011,

derivante da quanto definito nel precedente punto 30), pari a complessivi euro 316.000,00 tenuto conto dell'esigibilità della spesa:

- per euro 142.774,50 sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2019;

- per euro 173.225,50 sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2020;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 12 di 14

Num. prog. 12 di 198

32) di dare atto che al presente Programma si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste per il Documento di programmazione settoriale (DPS) dalla deliberazione n. 1197 del 13 luglio 2018, fermo restando quanto previsto dalla disciplina di settore;

33) di proseguire nel percorso intrapreso di revisione del modello di finanziamento ponendo attenzione a standard di spesa attraverso monitoraggi che saranno oggetto di specifiche indicazioni fornite ai Soggetti del settore delle scuole dell'infanzia: Comuni/Unioni di Comuni,

Gestori di scuole equiparate, Federazione Provinciale delle Scuole Materne e Associazione Co.E.S.I.;

34) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente in ragione dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua adozione.

RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 13 di 14 EMM - MIS - GG

Num. prog. 13 di 198

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

001 Allegato A)

002 Allegato B)

003 Allegato C)

004 Allegato D)

005 Allegato E)

Elenco degli allegati parte integrante IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE

Enrico Menapace RIFERIMENTO : 2019-I065-00018

Pag 14 di 14

Num. prog. 14 di 198

Allegato A)

Pag. 1 di 13

Allegato parte integrante Allegato A) Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dei dati Programma annuale della scuola dell'infanzia 2019-2020

Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati Indice a) Mantenimento scuole dell'infanzia unisezionali.....pag. 2

b) Istituzione di nuove sezioni.....pag.3

c) Soppressione di sezioni già istituite.....pag.3

d) Dati di riepilogopag.3

e) Scuole a sezione "ridotta".....pag.3

f) Ripartizione scuole in circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna.....pag.4

Num. prog. 15 di 198

Allegato A)

Pag. 2 di 13

Normativa di riferimento - lettera a), comma 2, art. 54 della l.p. 21 marzo 1977, n. 13

l.p. 23 novembre 1998, n. 17

regolamento di esecuzione adottato con il D.P.P. 1 ottobre 2002, n. 26 - 116/Leg.

in relazione a situazioni di disagio derivanti dalla soppressione di scuole collocate in zona svantaggiata l.p. 31 agosto 1987, n. 18 (salvaguardia del patrimonio etnico culturale cimbri)

protocollo d'intesa tra Provincia e Organizzazioni sindacali rappresentative del personale della scuola dell'infanzia sottoscritto il 02 dicembre 2010

deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018

a) Mantenimento scuole dell'infanzia unisezionali numero di iscritti inferiore a 15 e fino a 10

Scuole dell'infanzia provinciali (n.5)

Nr. iscritti Scuole dell'infanzia equiparate (n.5)

Nr. iscritti Daiano 12 Masi di Cavalese 12

Centa S. Nicolò 13 Grigno 13

Grumes 13 Dambel 10

Cimego 13 Bondone 12

S. Anna di Vallarsa 11 Ranzo 13

con numero di iscritti inferiore a 10

Scuole dell'infanzia provinciali (n. 8)

Nr. iscritti Scuole dell'infanzia equiparate (n.3)

Nr. iscritti Casatta di Valfloriana 8 S. Martino di Castrozza 5

Capriana 9 Ospedaletto 6

Ruffrè 9 Segno 5

Raossi di Vallarsa 9

Terragnolo - Piazza 9

Nosellari 9

Luserna 6

Cavedago 9

b) Istituzione di nuove sezioni Scuole dell'infanzia provinciali Scuole dell'infanzia equiparate Levico Telve

Zuclo Bolbeno Segonzano Cavareno Coredo Terzolas Ala (+ 4 sezioni) (+4 sezione)

Num. prog. 16 di 198

Allegato A)

Pag. 3 di 13

c) Soppressione di sezioni già istituite Scuole dell'infanzia provinciali Scuole dell'infanzia equiparate

Civezzano Tonadico Imer Madrano Vattaro Cembra Piedicastello Fondo Calavino Mollaro Lasino Ossana

Meano Pieve di Bono Pomarolo "Don Rainoldi" Lizzana Sarnonico Rovereto "C. Vannetti"

Peio Volano Padergnone (- 10 sezioni) (- 11 sezioni)

d) Dati di riepilogo Nove sezioni istituite Sezioni soppresse Sezioni complessivamente attivate Scuole provinciali 4

Scuole Equiparate 4

Scuole provinciali 10

Scuole Equiparate 11

Scuole provinciali 263

Scuole Equiparate 420

8 21

Saldo - 13

683

e) Scuole a sezione "ridotta"

Scuole dell'infanzia provinciali Scuole dell'infanzia equiparate bi-sezionali (da 27 a 34 bambini) (da 27 a 34 bambini)

Piazze Fiera di Primiero Canal San Bovo "Lausen" Siror Agnedo Transacqua Tenna Marter Zuclò Bolbeno

Segonzano Fucine Mechel S. Ilario Vigo di Ton Livo Varollo Dimaro Romeno "Città della gioia" Vermiglio

Monclassico /Croviana Vigo Lomaso Mezzana/Mestriago Lodrone Rabbi Fivè

Num. prog. 17 di 198

Allegato A)

Pag. 4 di 13

Scuole dell'infanzia provinciali bi-sezionali Scuole dell'infanzia equiparate (da 27 a 34 bambini)

Lavarone-Chiesa Madonna di Campiglio Torbole Crosano Nomi Pozza di Trambileno Pedersano Trento San Donà "B. Kofler"

Vigo Cavedine Sarche (n. 13) (n. 21)

tri-sezionali (da 52 a 56 bambini) (da 52 a 56 bambini)

Miola di Pinè Albiano Torrione Coredo Terlago Massone Revò Avio Bezzecca - A. Cis Cavareno Terzolas
(n. 7) (n. 4)

quadri-sezionali (da 77 a 79 bambini) (da 77 a 79 bambini)

Isera Lizzanella Marco "G.e A.Rosmini Serbati" di Rovereto (n. 1) (n. 2)

Totali (n. 21) (n. 27)

f) Ripartizione scuole in circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna La ripartizione delle 266 scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, per queste ultime ai fini di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 46 della l.p. 21 marzo 1977, n.

13, è individuata di seguito, tenendo conto di quanto disposto dalla deliberazione n.

815 di data 18 maggio 2018 rispetto alla ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento:

Num. prog. 18 di 198

Allegato A)

Pag. 5 di 13

nr.112 SCUOLE INFANZIA

PROVINCIALI

n.154 SCUOLE INFANZIA

EQUIPARATE

C.V. COMUNE

DENOMINAZIONE

BREVE SCUOLA

C.V. COMUNE

DENOMINAZIONE

BREVE SCUOLA

CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.1

1 CV01 CAPRIANA Capriana CV01 CARANO Carano 1 CV01

CASTELLOMOLINA

DI

FIEMME

Molina di Fiemme CV01

CASTELLO DI

FIEMME

Castello di Fiemme 1 CV01 DAIANO Daiano CV01 C

... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...